



Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale

DGIT - Ufficio V

Protocollo MAE01819622022-11-10
Data 10 NOVEMBRE 2022
Classifica NON CLASSIFICATO
Urgenza URGENTE
TUM J/300

APPUNTO OPERATIVO

Per GABI - GABINETTO DEL MINISTRO
GABI - UFFICIO LEGISLATIVO

e p.c. CONT - SERVIZIO AFFARI GIURIDICI CONTENZIOSO TRATTATI
CONT - UFFICIO II
DGAP - D.G. AFFARI POLITICI E SICUREZZA
DGAP - UNITA' FED. RUSSA EUROPA ORIENT. CAUCASO ASIA CENTR.
DGIT - D.G. ITALIANI ALL'ESTERO E LE POLITICHE MIGRATORIE
DGIT - UFFICIO V
DGMO - D.G. MONDIALIZZAZIONE E QUESTIONI GLOBALI
DGMO - UFFICIO V
DGMO - UFFICIO X
DGUE - D.G. EUROPA E POLITICA COMMERCIALE INTERNAZIONALE
DGUE - UFFICIO III
DGUE - UNITA' ADRIATICO E BALCANI
SEGR - UNITA' DI COORDINAMENTO

Oggetto PAESI DI ORIGINE SICURI PER RICHIEDENTI ASILO

Riferimento MAE01487542022-09-19

Redazione GIUSEPPINA.SALZANO

Firma LUIGI MARIA.VIGNALI

Funzione DIRETTORE GENERALE PER
GLI ITALIANI ALL'ESTERO E
LE POLITICHE MIGRATORIE

Allegati Bozza_DM_paesi_sicuri_2022_rev._3.docx
Schede_Paesi_Sicuri_2022.7z

NOTA NO

Sintesi Al fine di ottimizzare il processo di esame delle domande di asilo, velocizzandone le procedure, si propone di aggiornare l'elenco dei Paesi di origine sicuri, inserendo Georgia, Costa d'Avorio, Nigeria e Gambia. Si trasmette una bozza di decreto interministeriale.

Testo 1. In vista di ottimizzare le procedure d'asilo in seno alle Commissioni Territoriali per il Riconoscimento della Protezione Internazionale, questa Direzione Generale ha avviato l'esercizio di aggiornamento periodico della lista dei "Paesi d'origine Sicuri" (decreto ministeriale del 4 ottobre 2019). L'inclusione nella lista permette infatti di processare in tempi più certi e rapidi le istanze di protezione internazionale, fatte salve eccezioni riguardanti territori o categorie a rischio di persecuzione

2. A seguito di approfondimenti condotti dagli Uffici territoriali competenti, si ritiene di confermare l'inclusione nella citata lista - con le eventuali predette eccezioni per categorie o territori - di dodici sui tredici Stati già indicati nel predetto decreto: Albania, Algeria, Bosnia-Erzegovina, Capo Verde, Ghana, Kosovo, Macedonia del Nord, Marocco, Montenegro, Senegal, Serbia, Tunisia. Per quanto riguarda invece l'Ucraina, se ne propone l'esclusione dalla lista. Potrebbero inoltre essere inseriti nella Lista ulteriori quattro Paesi, che appaiono in possesso delle caratteristiche necessarie per essere definiti "sicuri": Georgia, Costa d'Avorio, Nigeria e Gambia (di cui si allegano le relative determinazioni). Si segnala che i quattro Stati in parola figurano tra i principali Paesi d'origine dei richiedenti asilo: al 21 ottobre u.s. hanno difatti presentato domanda 4.323 nigeriani (quinta nazionalità tra i Paesi di origine), e 2.585 georgiani (settima), 1.029 ivoriani (tredicesima) e 857 gambiani (diciannovesima). Inoltre, il tasso di diniego delle richieste di protezione internazionale avanzate dai cittadini di tali quattro nazionalità risulta mediamente del 58%.

3. Alla luce di quanto precede, ove nulla osti si propone di coinvolgere le altre Amministrazioni Competenti e la Commissione Nazionale Asilo. Al tempo stesso, si acclude sin d'ora un primo progetto di decreto interministeriale e si resta a disposizione per ogni eventuale approfondimento.